

Conferenza integrata della Zona Aretina – Casentino – Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 28 settembre 2018

Verbale n. 6

OGGETTO: Aumento dei posti per non autosufficienti nel territorio del Comune di Pratovecchio Stia – Parere ai sensi della Del. GRT n. 995/2016.

Presidente: Lucia Tanti

Segretario verbalizzante: Silvana Chianucci (in attesa di nomina del Segretario, ai sensi dell'art. 34 comma 7 della l.r. n. 41/2005)

Prospetto delle presenze alla seduta

Ente	Presenza	Peso %		Ente	Presenza	Peso %
Comune di Anghiari	X	1,9		Comune di Montemignaio		0,19
Comune di Arezzo	X	32,91		Comune di Monterchi	X	0,61
Comune di Badia Tedalda	X	0,36		Comune di Monte San Savino	X	2,94
Comune di Bibbiena	X	4,13		Comune di Ortignano Raggiolo	X	0,30
Comune di Capolona	X	1,81		Comune di Pieve Santo Stefano	X	1,07
Comune di Caprese Michelangelo		0,51		Comune di Poppi		2,08
Comune di Castel Focognano		1,08		Comune di Pratovecchio Stia	X	2,02
Comune di Castel San Niccolò		0,92		Comune di Sansepolcro	X	5,4

Conferenza integrata della Zona Aretina – Casentino – Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

Comune di Castiglion Fibocchi		0,75		Comune di Sestino		0,47
Comune di Chitignano		0,31		Comune di Subbiano		2,12
Comune di Chiusi della Verna		0,69		Comune di Talla	X	0,38
Comune di Civitella della Chiana	X	3,06		Azienda Unità sanitaria locale Toscana Sud Est	X	34
<i>Totale presenze soggetti con diritto di voto</i>					<i>14 su 24</i>	<i>90,89 su 100%</i>

LA CONFERENZA INTEGRATA COME SOPRA LEGALMENTE COSTITUITA

Vista la Legge Regione Toscana n. 11 del 23 marzo 2017, avente ad oggetto “*Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 e alla l.r. 41/2005*”;

Ricordato che legge in parola modifica gli ambiti territoriali delle Zone Distretto e prevede, per l’AUSL Toscana Sud Est, l’istituzione di n. 8 Zone tra le quali vi è la nuova Zona Aretina - Casentino – Valtiberina;

Richiamato l’art. 22 comma 8 della Legge Regione Toscana n. 11/2017, che prevede che le conferenze afferenti alle zone- distretto preesistenti decadono non appena insediate le nuove;

Ricordato che in data 9 maggio 2017 il Sindaco del comune di Arezzo ha provveduto alla convocazione dei Sindaci dei Comuni afferenti alla nuova Zona Aretina – Casentino – Valtiberina, come istituita dalla l.r. n. 11/2017 e che la conferenza in menzione si è insediata in data 15 maggio 2017;

Visto la nota a firma del Sindaco Nicolò Caleri inviata via PEC (ns. prot. 8474 del 02.09.2018, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale) al Comune di Arezzo per inserire all’ordine del giorno della successiva Conferenza dei Sindaci la richiesta per il parere obbligatorio, ma non vincolante, dell’aumento dei posti per le RSA del proprio Comune;

Premesso che sono presenti nel territorio comunale di Pratovecchio Stia due Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA):

- una di proprietà comunale gestita dalla Coop. Cooplar, autorizzata al funzionamento rilasciata dal Sindaco dell’ ex Comune di Pratovecchio n. 12.308 del 22.12.2004 per la

Conferenza integrata della Zona Aretina – Casentino – Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

capienza massima di. 8 pl. per non autosufficienti ed accreditata ed iscritta nel relativo elenco comunale (atto n. 140 del 31.10.2010 dell'ex Comune di Pratovecchio);

- una di proprietà della Venerabile Confraternita di Misericordia di Stia e in gestione alla Soc. Cop. Consortile Onlus Residenze Sociali e Sanitarie, autorizzata e accreditata al funzionamento per la capienza massima di n. 32 pl per non autosufficienti;

Dato atto che l'attuale Azienda USL Toscana Sud Est si è avvalsa fino ad oggi della predette strutture per le prestazioni socio-sanitarie in favore di anziani non autosufficienti disabili gravi non altrimenti gestibili a domicilio, segnalati dal servizio competente, secondo le procedure di ammissibilità alle prestazioni legislative e regolamentari vigenti, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

Visto la Legge Regione Toscana 28/12/2015 n. 84 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. n. 40/2005 e ss.mm.i.." che introduce modifiche e integrazioni alla Legge Regionale Toscana n. 40/2005 ed in particolare l'art. 83, commi 2 e 3, secondo cui "le aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto, USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli, USL 12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31/12/2015. Le aziende unità sanitarie locali di nuova istituzione, tra cui l'Azienda USL Toscana Sud Est, a decorrere dal 1 Gennaio 2016, subentrano con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende sanitarie locali soppresse, comprese nell'ambito territoriale di competenza";

Richiamato la convenzione stipulata in data 29.01.2014 tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino ed il Comune di Pratovecchio Stia è stato stabilito che l'Unione dei Comuni Montani del Casentino svolgerà, tra l'altro, le funzioni inerenti la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e gli interventi di integrazione al reddito mediante contributi economici straordinari e ordinari ad esclusione degli asili nido e delle RA ed RSA;

Richiamato:

- la legge regionale 82/2009 "*Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato*" che istituisce un sistema di accreditamento finalizzato a favorire la pluralità dell'offerta dei servizi e la relativa adeguatezza alla soddisfazione dei bisogni e realizzare un sistema di offerta dei servizi alla persona dotati di un livello omogeneo di qualità su tutto il territorio regionale ed introduce il diritto di libera scelta da esercitare tramite titoli di acquisto rinviando al regolamento di attuazione la definizione dei criteri di concessione, gestione ed erogazione degli stessi;
- il DPGRT n. 29/R del 03.03.2010, regolamento di attuazione della L.R. 28.12.2009, n. 82 (*Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato*), all'art. 4, comma 1, che prevede che "i titoli per l'acquisto dei servizi sociali integrati, costituiscono il controvalore di una somma utilizzabile per l'acquisto di specifiche prestazioni erogate da soggetti accreditati e inseriti negli elenchi comunali di cui agli art. 4 e 7 della L.R. 82/2009", e, all'art. 4, comma 5, prevede che "il comune o l'azienda sanitaria locale, sulla base di specifici accordi, possono erogare titoli per l'acquisto dei servizi sociali

Conferenza integrata della Zona Aretina – Casentino – Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

integrati, comprensivi sia del corrispettivo sanitario che sociale del servizio, sulla base dell'articolo 49 della L.R. 41/2005;

- la DGR n. 398/2015 “Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell'art. 2 comma 4 L.R. 82/2009 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato” che approva un documento di indirizzo per definire azioni e tempistica per la concreta attuazione del principio di libera scelta;
- la L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii., che dispone che le Aziende USL, le Società della Salute e i soggetti comunque individuati dalla vigente normativa quali enti deputati alla programmazione degli interventi socio – sanitari e socio assistenziali, quali le Conferenze dei Sindaci Zonali, hanno la funzione di indirizzo e di governo finalizzata alla definizione delle linee della programmazione operativa e attuativa del territorio, all'interno della quale si inserisce anche il percorso di attuazione del principio della libera scelta di cui all'art. 2, comma 4, della L.R. n. 82/2009;
- la Delibera di Giunta n. 995 dell'11.10.2016 con la quale la Regione Toscana approva il documento “Schema di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubbliche e gestori delle strutture socio – sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni in favore di anziani non autosufficienti”, in sostituzione dello schema tipo di convenzione in materia di strutture residenziali per anziani approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 5 del 15.01.1991;

Richiamato la delibera del Direttore Generale dell' Azienda USL Sud Est Toscana Enrico Desideri n. 1292 del 24.12.2016 con la quale viene recepita la D.G.R. n. 995 del 11.10.2016 e il nuovo schema tipo di convenzione in materia di strutture residenziali per anziani approvato con la medesima delibera regionale (di cui costituisce allegato) e di dare mandato ai Direttori di Zona/Direttori per la sottoscrizione della convenzione con tutte le strutture presenti nei territori di competenza con decorrenza dal 01.01.2017;

Richiamato la convenzione stipulata tra Azienda Usl Toscana Sud Est, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, il Comune di Bibbiena e il Comune di Pratovecchio Stia per il recepimento della D.G.R. 995/2016 “*Accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra Azienda Usl Toscana Sud Est e soggetti gestori delle strutture socio sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni in favore di anziani non autosufficienti*”, con scadenza al 31.03.2020;

Considerato che, ai sensi della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii., le Aziende USL, le Società della Salute e i soggetti comunque individuati dalla vigente normativa quali enti deputati alla programmazione degli interventi socio-sanitari e socio assistenziali, quali le Conferenze dei Sindaci Zonali, hanno la funzione di indirizzo e di governo finalizzata alla definizione delle linee della programmazione operativa e attuativa del territorio, all'interno della quale si inserisce anche il percorso di attuazione del principio della libera scelta di cui all'articolo 2 comma 4 della L.R. n. 82/2009;

Considerato che per necessità di carattere sociale preventivamente valutate anche dalla commissione consiliare del Comune di Pratovecchio Stia sulla RSA e dietro richiesta presentata da parte del Governatore della Venerabile Confraternita di Misericordia di Stia, il Comune intende estendere il numero dei posti per non autosufficienti presenti nel territorio, in particolare:

Conferenza integrata della Zona Aretina – Casentino – Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

- per la RSA di Pratovecchio è prevista la costruzione di una nuova struttura attraverso un percorso di project financing con n. 40 pl per non autosufficienti;
- per la RSA di Stia aumento dei posti da n. 32 a n. 50

Atteso che nei punti 8-9 del deliberato della D.G.R. 995/2016, si stabilisce che *“nell’ambito della procedura per il rilascio dell’autorizzazione per la realizzazione di strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti, il Comune in cui si intende realizzare la struttura stessa, richianda il parere obbligatorio e non vincolante alla Conferenza dei Sindaci/SdS della zona distretto competente e proceda alla verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione e distribuzione territoriale risultante dagli atti regionali di programmazione tenendo conto delle strutture pubbliche, private e del privato sociale già operanti sul territorio anche al fine di meglio garantire l’accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture”* e che *“analoga procedura debba essere adottata in caso di richiesta di ampliamento di strutture già esistenti ed autorizzate al funzionamento che prevedano l’aumento del numero di posti letto, trasformazione di strutture già esistenti che prevedano la modifica della tipologia di posti letto rispetto a quelli già autorizzati o il cambio d’uso degli edifici con o senza interventi edilizi, trasferimento in altra sede e/o in altra Azienda Sanitaria Locale di strutture già autorizzate”*;

Visto l’analisi del fabbisogno elaborata dal Comune di Pratovecchio Stia nella quale si evidenzia da un lato la necessità di far fronte ad un incremento del bisogno di assistenza residenziale a fronte dell’invecchiamento della popolazione Casentinese, dall’altro la necessità di effettuare interventi di miglioramento delle strutture al fine di migliorare l’offerta assistenziale per le persone non autosufficienti accolte nelle strutture;

Dato atto che sarà obbligo del Comune provvedere, prima dell’autorizzazione all’espletamento di tutti gli atti necessari;

Ritenuto di dare parere favorevole non vincolante, per l’aumento dei posti per non autosufficienti del territorio comunale di Pratovecchio Stia, per un totale di n. 90, rispettivamente per n. 50 posti letto per la RSA di Stia e n. 40 per la nuova RSA di Pratovecchio, a fronte dei 39 posti attualmente disponibili;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito all’oggetto, ai sensi della Legge Regione Toscana n. 11 del 23 marzo 2017 e della l.r. n. 40/2005 e s.m.i.;

Delibera

di dare parere favorevole, per l’aumento dei posti per non autosufficienti del territorio comunale di Pratovecchio Stia, per un totale di n. 90, rispettivamente per n. 50 posti letto per la RSA di Stia e n. 40 per la nuova RSA di Pratovecchio, a fronte dei 39 posti attualmente disponibili.

Conferenza integrata della Zona Aretina – Casentino – Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

Il Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Il Sindaco del Comune di Pratovecchio Stia illustra la proposta che riguarda due strutture di cui una comunale e l'altra di privati; dichiara che l'aumento dei posti è collegato alla necessità di avere maggiori entrate per sostenere gli oneri necessari alla ristrutturazione di cui le strutture hanno necessità. Afferma che l'aumento dei posti non incide nelle quote sanitarie.

Visto che nessuno dei presenti chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione lo schema di delibera.

Presenti: 14

Votanti: 14

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Esito: approvata

Il Segretario

Silvana Chianucci



Il Presidente

Lucia Tanti

